

“Tempo per voi”, un aiuto alle mamme

Pubblicato: Giovedì 4 Settembre 2014



L’Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Varese ha accordato un finanziamento di 65.000 euro al progetto “Tempo per voi”, promosso dagli ambiti territoriali di Gallarate (ente capofila) e Somma Lombardo. Scopo dell’iniziativa: consentire, soprattutto alle donne, una migliore conciliazione fra lavoro e vita privata. Collaboreranno CGIL, CISL e UIL di Varese, Uniascom, il Consorzio Cooperative Sociali di Gallarate, la Consigliera di Parità provinciale, le cooperative sociali Il Seme e Il Melo, l’Azienda 3SG e la Rete Giunca (Rete di imprese per il welfare aziendale). Sostengono il progetto Banca Del Tempo e Auser Insieme di Gallarate, la Consulta per la parità e le pari opportunità del Comune, la Fondazione Bellora e la Fondazione Centro Accoglienza per Anziani.

Sono cinque le azioni di “Tempo per voi”, che si rivolge alle famiglie con figli fra 0 e 12 anni.

1. Ricognizione delle esigenze di conciliazione tra le lavoratrici e i lavoratori promuovendo la contrattazione di secondo livello tra sindacati, datori di lavoro e amministratori.
2. Sostegno ad alcune piccole e medie imprese (Il Seme, Il Melo, l’azienda 3SG e la ditta F@M Group Srl) per accrescere e rendere più accessibile il welfare aziendale per i/le dipendenti (diminuzione della retta annuale del nido, servizio educativo e di babysitting).
3. Iniziative che favoriscano la conciliazione, per esempio un corso di formazione per babysitter a costi ridotti.
4. Incentivi economici per famiglie con figli tra 0 e 12 anni che fanno ricorso a servizi socio-educativi per l’infanzia (pre e post scuola, aperture estive di nidi e scuole dell’infanzia).
5. Un convegno pubblico sul tema della conciliazione dei tempi lavorativi e della vita privata.

«L’analisi dei bisogni su cui si fonda il progetto – spiega l’assessora ai Servizi Sociali di Gallarate, **Margherita Silvestrini** – ha evidenziato che fra 2013 e 2014 **solo il 5% di famiglie con figli under 12, negli ambiti di Gallarate e Somma, ha usufruito di servizi socio-educativi integrativi.** Un dato che stride con il numero di donne occupate in Provincia di Varese, il 59,6% del totale. Di qui, la necessità di **migliorare l’accessibilità delle varie offerte,** così da promuovere la qualità di vita e scongiurare l’abbandono, tipicamente femminile, dell’attività lavorativa. Tempo per voi è stato pensato soprattutto, ma non esclusivamente, per le mamme impiegate nelle cooperative sociali, così da evitare che il potenziamento del welfare corrisponda a un peggioramento nelle loro condizioni di lavoro. Altri settori tenuti in particolare considerazione sono quelli del commercio e dei servizi, visto che in Provincia di Varese il 59% degli occupati in questi ambiti è costituito da donne. **Il progetto partirà il 12 settembre e durerà 2 anni.**».

Alcuni dati provenienti dal “Rapporto Varese 2013” della Camera di Commercio restituiscono la fotografia della questione nel suo complesso: tasso di occupazione femminile in provincia: 59,6% (in

Lombardia 56,2%); costo medio delle rette mensili negli asili nido: 600 euro; donne che, in Provincia, si sono dimesse durante il primo anno di vita del bambino: 328 nel 2012. Le donne sono il 75% delle persone impiegate nelle cooperative sociali della Provincia, il 59% di quelle che lavorano nei settori del commercio e dei servizi.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it